



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DOTTORATO DI RICERCA
IN BIODIVERSITÀ
AGRICOLTURA E AMBIENTE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

QUESTIONARIO (TIPO A) PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE (SOCIETÀ SCIENTIFICHE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ISTITUZIONI ACCADEMICHE E CULTURALI DI RILEVANZA NAZIONALE) CONSIDERATE COERENTI E RILEVANTI PER IL PROGETTO FORMATIVO DEL DOTTORATO DI RICERCA IN BIODIVERSITÀ, AGRICOLTURA E AMBIENTE (BAA)

n. questionari compilati: 26 (pari al 34,7% di quelli somministrati)

al 22 gennaio 2024

Obiettivi formativi specifici:

Il Dottorato in BAA si pone l'obiettivo di formare personale con competenze specifiche nei quattro curricula che lo compongono (Genetica e Biotecnologie Vegetali, Agricoltura Mediterranea Sostenibile, Scienze Ambientali, Protezione delle Colture), ma anche con una visione ampia che comprenda le diverse sfaccettature delle problematiche di ricerca in pieno accordo con i principi della green e blue economy, e allineati al Green New Deal europeo. Il percorso didattico-scientifico previsto si pone l'obiettivo di consentire ai dottorandi il raggiungimento di una "comprensione estesa" (secondo la tassonomia SOLO di Biggs) cioè capace di andare oltre a quanto è stato appreso durante i percorsi formativi, affrontando in modo creativo e originale le sfide del mondo lavorativo. Ulteriore obiettivo è quello di agevolare l'acquisizione e la messa in atto delle soft skill e delle competenze trasversali al fine di preparare i dottorandi nell'attività di training/teaching, comunicazione, reperimento e gestione delle risorse, gestione nel e del gruppo di lavoro.

Giudizio espresso rispetto al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro anche nel prossimo quinquennio	Decisamente SI	Più SI che No	Più No che SI	Decisamente NO
Adeguatezza	88%	12%	0%	0%

Figure professionali che il Dottorato di ricerca si propone di formare:

Il corso di dottorato contribuisce a formare quadri dirigenziali pubblici e privati, figure professionali e personale di ricerca di elevata qualificazione e specializzazione, dotate di autonomia, responsabilità, elevata flessibilità intellettuale, facilità di adattamento culturale e professionale, e capacità creativa individuale atta al rapido inserimento, alla mobilità e all'eventuale riconversione, nei settori integrati della promozione e della gestione di un'agricoltura di qualità, moderna e biocompatibile e in grado di gestire le risorse materiali e umane nel rispetto e nella salvaguardia degli ecosistemi. Sbocchi occupazionali previsti: università, CNR, CREA, ENEA, MASAF, uffici tecnici regionali, provinciali e comunali, altri enti pubblici, società, aziende e imprese private, spin-off pubblici e privati, cooperative, imprese nei settori della tutela, protezione e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale sia terrestre che marina, delle società preposte alla costituzione di novità vegetali; società nazionali e multinazionali di biotecnologie; controlli di merci di natura biologica; valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, animali e piante, inquinamento delle acque e meccanismi di monitoraggio e bonifica anche mediante processi biologici quali la bioremediation.

Giudizio espresso rispetto al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro anche nel prossimo quinquennio	Decisamente SI	Più SI che No	Più No che SI	Decisamente NO
Adeguatezza della figura professionale	84%	16%	0%	0%
Congruità rispetto agli ambiti disciplinari che concorrono alla formazione della figura professionale	84%	16%	0%	0%
Adeguatezza rispetto ai descrittori della conoscenza e competenza dichiarati	88%	12%	0%	0%
Adeguatezza rispetto alla capacità di applicare conoscenza e competenza	92%	8%	0%	0%

Suggerimenti

Di particolare rilievo è l'annotazione di valorizzare nella descrizione delle figure professionali il coinvolgimento di strutture esterne nelle attività formative e di ricerca del dottorando, così come il coinvolgimento di figure scientifiche e professionali nel processo di formazione al quale si fa riferimento nel DM 226/2021.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DOTTORATO DI RICERCA
IN BIODIVERSITÀ
AGRICOLTURA E AMBIENTE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI—
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

**QUESTIONARIO (TIPO B) PER LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI, IMPRESE DI SETTORI AFFINI A QUELLO DEL DOTTORATO DI RICERCA, IMPRESE DEL TERZO SETTORE, CENTRI DI RICERCA)
DOTTORATO DI RICERCA IN BIODIVERSITÀ, AGRICOLTURA E AMBIENTE**

n. questionari compilati: 15 (pari al 26,8% di quelli somministrati)

al 22 gennaio 2024

Informazioni generali sul Corso di Dottorato di Ricerca

Sede amministrativa: Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)

Dipartimento associato: Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)

Informazioni di dettaglio sono reperibili al link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/dottorato-di-ricerca/biodiversita-agricoltura-e-ambiente/xxxix-ciclo>

Eventuali note di rilievo: Il Dottorato in BAA si pone l'obiettivo di formare personale con competenze specifiche nei quattro curricula che lo compongono (Genetica e Biotecnologie Vegetali, Agricoltura Mediterranea Sostenibile, Scienze Ambientali, Protezione delle Colture), fornendo anche una visione ampia comprendente le diverse sfaccettature delle problematiche di ricerca in pieno accordo con i principi della green e blue economy, e allineati al Green New Deal europeo. Il percorso didattico-scientifico previsto si pone l'obiettivo di consentire ai dottorandi il raggiungimento di una "comprensione estesa" (secondo la tassonomia SOLO di Biggs) cioè capace di andare oltre a quanto è stato appreso durante i percorsi formativi, affrontando in modo creativo e originale le sfide del mondo lavorativo. Ulteriore obiettivo è quello di agevolare l'acquisizione e la messa in atto delle soft skills e delle competenze trasversali al fine di preparare i dottorandi nell'attività di training/teaching, comunicazione, reperimento e gestione delle risorse, gestione nel e del gruppo di lavoro.

Il corso di dottorato contribuisce a formare quadri dirigenziali pubblici e privati, figure professionali e personale di ricerca di elevata qualificazione e specializzazione, dotate di autonomia, responsabilità, elevata flessibilità intellettuale, facilità di adattamento culturale e professionale, e capacità creativa individuale atta al rapido inserimento, alla mobilità e all'eventuale riconversione, nei settori integrati della promozione e della gestione di un'agricoltura di qualità, moderna e biocompatibile e in grado di gestire le risorse materiali e umane nel rispetto e nella salvaguardia degli ecosistemi. Sbocchi occupazionali previsti: università, CNR, CREA, ENEA, MASAF, uffici tecnici regionali, provinciali e comunali, altri enti pubblici, società, aziende e imprese private, spin-off pubblici e privati, cooperative, imprese nei settori della tutela, protezione e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale sia terrestre che marina, delle società preposte alla costituzione di novità vegetali; società nazionali e multinazionali di biotecnologie; controlli di merci di natura biologica; valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, animali e piante, inquinamento delle acque e meccanismi di monitoraggio e bonifica anche mediante processi biologici quali la bioremediation.

Domanda 1	Si, in attività di dottorato	Si, in attività post-dottorato	No
Ha o ha avuto nostri dottorandi/dottori di ricerca per attività presso la sua sede	66,7%	%	33,3%
Specificare la durata	da 5 settimane a 9 anni	---	----

Domanda 2	a tempo determinato	a tempo indeterminato	di collaborazione	di consulenza
Se sì, il rapporto di collaborazione è attività presso la sua sede	46,1%	23,1%	30,8%	0%



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DOTTORATO DI RICERCA
IN BIODIVERSITÀ
AGRICOLTURA E AMBIENTE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI—
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

Domanda 3	molto insoddisfatto	insoddisfatto	appena soddisfatto	soddisfatto	molto soddisfatto
In termini di soddisfazione, come valuta i nostri dottori/dottorandi di ricerca nella media?	0%	0%	0%	45,5%	54,5%

4) Quali conoscenze e “saper fare” si aspetta che debba possedere il dottore/dottorando di ricerca in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente (BAA)?

Gli intervistati hanno dato risposte articolate e specifiche che si riferiscono a un approccio multidisciplinare con una solida base scientifica, capacità di gestire progetti complessi, competenze pratiche in laboratorio e un approccio proattivo alla ricerca e all'innovazione nel settore agricolo e ambientale.

5) Punti di forza nella formazione dei dottori/dottorandi di ricerca in BAA

Tutti gli intervistati hanno risposto evidenziando le ottime, innovative e solide competenze e conoscenze di base teoriche, laboratoriali e di campo che il corso impartisce.

6) Punti di debolezza nella formazione dei dottori/dottorandi di ricerca in BAA

In merito ai punti di debolezza nella formazione dei dottori/dottorandi di ricerca in BAA, gli intervistati non hanno fatto emergere particolari criticità se non indicazioni sul potenziamento delle abilità comunicative in pubblico e una migliore integrazione con il tessuto produttivo del territorio.

7) Indichi almeno una ragione per assumere un dottore/dottorando di ricerca in BAA

Tra le ragioni che incoraggiano ad assumere un dottore/dottorando di ricerca in BAA emerge l'opportunità di consentire loro di fare in azienda Ricerca e Sviluppo, creare nuove iniziative aziendali (es. spin-off o altre tipologie di aziende con R&S) sulla base dell'ottima preparazione di base e le competenze specifiche che il corso conferisce.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DOTTORATO DI RICERCA
IN BIODIVERSITÀ
AGRICOLTURA E AMBIENTE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI—
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.VEL.
CUP H97G23000110001

**QUESTIONNAIRE (TYPE C) FOR CONSULTATION WITH INTERNATIONALLY RELEVANT STAKEHOLDERS
CONSIDERED COHERENT AND RELEVANT TO THE PHD TRAINING PROJECT
PhD IN BIODIVERSITY, AGRICULTURE AND ENVIRONMENT (BAA)**

n. questionari compilati: 5 (pari all'11,6% di quelli somministrati)

al 22 gennaio 2024

Relevant information

Professional figure and employability:

The PhD course contributes to training public and private managers, professional figures and research staff of high qualification and specialisation, endowed with autonomy, responsibility, high intellectual flexibility, ease of cultural and professional adaptation, and individual creative ability capable of rapid insertion, mobility and possible reconversion, in the integrated sectors of the promotion and management of quality, modern and biocompatible agriculture and capable of managing material and human resources while respecting and safeguarding ecosystems.

Expected employment opportunities regard universities; National Research Centres like Italian CNR, CREA, ENEA national, regional, provincial and municipal offices; other public bodies; public and private spin-off subjects and companies; cooperatives; companies in the sectors of protection, preservation and valorisation of terrestrial and marine plant and animal biodiversity; national and multinational biotechnology companies; organs for the control of biological goods, for the assessment of the nutritional and energy needs of humans, animals and plants, for water pollution and monitoring and remediation mechanisms including through biological processes such as bioremediation.

Teaching activities

Didactic and training activities common to the four curricula composing the PhD course are carried out between years I and II in order to allow a subsequent advanced and customised specialised training in years II and III through research activities aimed at the implementation of the thesis, scientific publications and technology transfer as a result of relations with companies and enterprises. Teaching activities include the following courses: 'Bioinformatics applications for the study of biological systems', 'Valorisation and dissemination of results, intellectual property and open access to data and research products', 'Management of research and knowledge of European and international research systems', 'English' and 'Advanced English', 'Statistics applied to biosciences', 'Laboratory safety and management', 'Challenges and opportunities for PhD students' career management', 'Promotion of research'.

Skills and competences

The PhD programme in BAA aims to train personnel with specific skills in the four curricula (Plant genetics and bio-technology, Environmental Sciences, Sustainable Mediterranean agriculture, Crop protection) but also with a broad vision and understanding of the different facets of research issues in full accordance with the principles of the green and blue economy and aligned with the European Green New Deal. The envisaged didactic-scientific pathway aims to enable doctoral students to achieve an "extended understanding" (according to Biggs' SOLO taxonomy), i.e. capable of going beyond what has been learnt during the training courses, facing the challenges of the working world in a creative and original way. A further objective is to facilitate the acquisition and implementation of soft skills and transversal competences in order to prepare PhD students for training/teaching, communication, resource retrieval and management, management in and of the work group.

Details are available at

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/dottorato-di-ricerca/biodiversita-agricoltura-e-ambiente/xxxix-ciclo>



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**



**DOTTORATO DI RICERCA
IN BIODIVERSITÀ
AGRICOLTURA E AMBIENTE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI –
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001**

Domanda 1	Yes	No
Have you had experience with the students in “Biodiversity, Agriculture and Environment” for internship activities?	60%	40%
How long	From 4 weeks to 4 months	--

Domanda 2	Yes	No
Have you had experience with the students in “Biodiversity, Agriculture and Environment” for didactic activities??	40%	60%
Specify which	<ul style="list-style-type: none"> • practical lessons; • discussions; • reviewing. 	--

Domande 3-5	fully satisfied	satisfied	partially satisfied	not satisfied
Can you express your satisfaction with the skills and competences expressed by the “Biodiversity, Agriculture and Environment”?	50%	50%	%	%
you express your opinion on the correctness between skills and competence and learning activities proposed by the “Biodiversity, Agriculture and Environment”?	80%	20%	%	%
Can you express your opinion on the correctness between professional profiles delineated by the “Biodiversity, Agriculture and Environment” and the international demands of the research and business world?	40%	60%	%	%

6) Can you suggest some strengths of the “Biodiversity, Agriculture and Environment”?

- Students are very focused on their research topic and show a high degree of independence in their field of research.
- The strengths of the "Biodiversity, Agriculture, and Environment" doctorate program lie in its alignment with global conservation goals, emphasis on practical solutions, commitment to local ecotype preservation, and potential for real-world impact and scientific innovation.
- Taking care of employability of PhDs, of research world, of soft skills
- Biodiversity plays a vital role in supporting sustainable agricultural practices and environmental conservation why it is important to keep student's focus on those three pillars, what is the greatest strength of this training

7) Can you suggest some weaknesses of the “Biodiversity, Agriculture and Environment”?

- Due to the very short duration of their studies, students are not able to expand their knowledge and experience in international exchange programs that are not fully related to the topic of their work. This limits their ability to gain a broader picture of the topics covered in the degree program.
- A more defined structure or specialization options could enhance the program's clarity and attract students with specific research interests.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DOTTORATO DI RICERCA
IN BIODIVERSITÀ
AGRICOLTURA E AMBIENTE
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO,
DELLA PIANTE E DEGLI ALIMENTI—
Di.S.S.P.A.
Dipartimento Eccellenza 2023-2027
MAR.V.E.L.
CUP H97G23000110001

- Clarity on how the doctoral research contributes to addressing pressing environmental and agricultural challenges would enhance the program's attractiveness and relevance.
- Although the program mentions an interdisciplinary approach, there is limited emphasis on collaboration with external entities such as industries, government bodies, or international organizations.
- Maybe have some interaction with stakeholders (from regulation, industry) to link with research
- Scheduling conflicts, cause participants are sometimes unable to attend training due to other work commitments, personal issues, or conflicting events; or sometimes lack of international experiences in simulation and role plays.